

VINO. PRESENTAZIONE

## Il debutto a Torino della nuova annata di Dogliani Docg

Oltre mille ettari di vigneto dedicati alla produzione del Dogliani Docg. In un territorio che unisce, nella nuova denominazione, le Langhe doglianesi a monregalesi, da Roddino a Vicoforte. Trentamila quintali di uva nel 2012 hanno prodotto, nel 2012, 35600 ettolitri di Dogliani. La filiera si è conclusa lo scorso anno con 5 milioni di bottiglie prodotte. Forte di questi numeri, l'altro giorno la nuova annata del Dogliani è stata presentata a Torino al convegno: «Dal vitigno dolcetto il Dogliani Docg: tutti i colori, i profumi, le emozioni di un grande vino». Evento promosso dalla Camera di Commercio di Cuneo e Unioncamere Piemonte.

«Dopo Roma, lo scorso anno, il Dogliani arriva a Torino - ha detto il presidente nazionale Unioncamere Ferruccio Dardanello - confermando l'impegno dell'ente camerale cuneese a sostegno delle produzioni di eccellenza, che portano alto il nome del made in Italy nel mondo». Oltre ai principali enti di categoria del



**Ferruccio Dardanello**  
Presidente  
Unioncamere  
e della  
Camera  
di commercio  
di Cuneo

commercio piemontese, erano presenti i produttori del Dogliani Docg, la Bottega del Vino doglianesi, una delegazione torinese dell'Associazione italiana sommelier e l'Alberghiero «Virginio-Donadio» di Dronero. «Un'ottima occasione - ha detto Anna Maria Abbona, presidente della Bottega del Vino -, per far conoscere la qualità di questa denominazione, che oggi è un punto di riferimento per chi ama i vini autentici».

In sala 40 aziende vinicole cuneesi, un centinaio le etichette Dogliani Docg offerte nelle degustazioni. «Una rappresentanza delle numerose aziende che dal 2011 hanno deciso di unirsi in un progetto comune. Un prodotto eccellente di un territorio vasto» ha concluso Abbona. [Z. M.]

Alba mette da parte  
350 mila euro  
per darli al sociale

PREZZI RUBOTESSI

**LIQUIDAZIONE TOTALE**  
per chiusura punto vendita

**ALBA** Via Mazzini 2